



Newsletter relativa al monitoraggio e all'approfondimento di bandi ed opportunità di finanziamento a livello UE, nazionale e locale focalizzati sulle tematiche del sociale ed ambientale

Ediz. n. XXXXVIII, Luglio 2019

Quarantottesimo numero della newsletter su finanziamenti e opportunità, eventi ed iniziative a livello locale, nazionale ed UE di potenziale interesse delle organizzazioni di volontariato. In questa edizione evidenziamo alcuni bandi ed opportunità a livello europeo, nazionale e locale.

Siamo a Vostra disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti.



FINANZIAMENTI COMUNITARI



Erasmus+, bando 2019 settore chiave 3, progetti nell'ambito del dialogo con i giovani III scadenza



Nota introduttiva

Fonte: Commissione europea. Oggetto: Bando Scade il 1° ottobre 2019 l'invito a presentare proposte per progetti sul dialogo con i giovani, pubblicato nell'ambito dell'azione chiave 3: "sostegno alle riforme delle politiche" del programma Erasmus+. Il presente invito a presentare proposte EAC/A03/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 384 del 24 ottobre 2018, riguarda il settore progetti nell'ambito del dialogo con i giovani.



Attività / azioni finanziabili

Il bando supporta progetti incentrati sul dialogo con i giovani nell'ambito dell'Azione chiave 3 "Sostegno alle riforme delle politiche".

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it



Destinatari

Le proposte progettuali possono essere presentate da organismi pubblici o privati, attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù.



Budget

Le risorse finanziarie UE messe a disposizione nell'ambito del bando ammontano a totali 2.733,4 milioni di €. Per l'Azione specifica 3 che rientra nella categoria "Gioventù" ci sono a disposizione 167,7 milioni di € complessivi.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al 1 ottobre 2019 ore 12 (ora di Bruxelles). Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni decentralizzate e azioni centralizzate: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La [Guida al Programma](#) dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.



Link e contatti

Il bando integrale così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande sono consultabili al seguente [link](#). Per tutte le informazioni relative al Programma Erasmus si invita a consultare la [Guida 2019](#).

Corpo europeo di solidarietà, invito a presentare proposte 2019 - IV scadenza



Nota introduttiva

Fonte: Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 444 del 10 dicembre 2018. Ente erogatore: Commissione europea – DG Educazione e Cultura. Oggetto: invito a presentare proposte di progetto nell'ambito dell'invito a presentare proposte 2019 - EAC/A05/2018 per "gruppi di volontariato in settori ad alta priorità" del Corpo europeo di solidarietà.



Attività / azioni finanziabili

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

Il programma finanzia iniziative del Corpo Europeo di Solidarietà relative a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità. Un progetto per Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità riguarda, nello specifico, attività di volontariato di gruppo focalizzate su settori che vengono individuati annualmente a livello UE. Per il 2019 devono riguardare le seguenti PRIORITÀ:

- ✓ patrimonio culturale europeo;
- ✓ integrazione dei cittadini di Paesi terzi, inclusi rifugiati e richiedenti asilo;
- ✓ risposta alle sfide ambientali, compresa la prevenzione delle calamità, la preparazione ad esse e la ricostruzione (escluso la risposta immediata a questi fenomeni).

Le attività sono svolte da gruppi composti da un numero minimo di 10 giovani e massimo di 40, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi (escluso il tempo di viaggio).



Destinatari

Il bando si rivolge a qualsiasi organizzazione che detiene l'Etichetta di qualità del Corpo europeo di Solidarietà o l'accreditamento di volontariato Erasmus+ o ha richiesto l'etichetta entro la scadenza per le domande di sovvenzione. Le organizzazioni partecipanti devono avere un'etichetta di qualità valida o un accreditamento allo SVE o ad Erasmus+ for volunteering all'atto dell'assegnazione del progetto. Il corpo europeo di solidarietà è aperto alla

partecipazione dei 28 Stati membri dell'Unione Europea. Alcune iniziative del corpo europeo di solidarietà sono inoltre aperte alla partecipazione di organizzazioni provenienti dai Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia), dai Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Serbia ed ex Repubblica iugoslava di Macedonia) e Paesi partner.



Budget

Le risorse finanziarie UE messe a disposizione nell'ambito del bando ammontano a totali 44.241.725 di €. Il bilancio totale destinato all'invito a presentare proposte, nonché la sua ripartizione, sono indicativi e possono variare a seguito di una modifica del programma di lavoro annuale 2019 del Corpo Europeo di Solidarietà.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 28 settembre 2019. Per ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione, si prega di consultare la [guida del corpo europeo di solidarietà 2019](#). I potenziali candidati sono invitati a consultare regolarmente il [programma di lavoro annuale 2019](#) del corpo europeo di solidarietà e le relative modifiche.



Link e contatti

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella [guida del corpo europeo di solidarietà 2019](#).

Bando Europa per i cittadini: candidature 2019 per le azioni "Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città, Progetti della società civile"

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it



Nota introduttiva

Fonte: Commissione europea. Oggetto: Programma “Europa per i cittadini”, candidature 2019 per le azioni “Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città, Progetti della società civile”.



Attività / azioni finanziabili

Il bando è volto a sostenere progetti che si collocano all'interno dell'Asse 2 “Impegno democratico e partecipazione civica” con specifico riferimento alle seguenti Misure:

Misura 1. Gemellaggio di città

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Tramite la mobilitazione di cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell'agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato. I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali. Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi ammissibili al programma, delle quali almeno 1 deve essere di uno Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. L'evento di gemellaggio deve avere una durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte. I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi ammissibili al programma, delle quali almeno 2 appartenenti a Stati membri UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno il 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

Misura 3. Progetti della società civile

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti coinvolgono cittadini di contesti diversi in attività direttamente legate alle politiche dell'UE, dando loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell'Unione. A tal fine il progetto deve puntare a stimolare riflessioni, dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma, oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale. Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività:

- promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere dibattiti/campagne/azioni su temi d'interesse comune, istituendo una correlazione con l'agenda politica e il processo decisionale UE;
- raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni personali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social, a webinar, ecc.);
- volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'UE e oltre.

Priorità tematiche per l'Asse 2

1. Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo;
2. Promuovere la solidarietà in tempi di crisi;
3. Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere i pregiudizi sugli immigrati e le minoranze.

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 3 Paesi ammissibili al Programma, di cui almeno 2 devono essere Stati UE. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.



Beneficiari

Per l'Asse 2 del Programma i beneficiari sono rappresentati da:

- Misura 1: città/comuni, comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali;
- Misura 2: città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi

progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile;

- Misura 3: organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le istituzioni educative, culturali o di ricerca. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner autorità locali/regionali.



Budget

Le risorse finanziarie UE messe a disposizione nell'ambito del bando sono distribuite come segue:

- Asse 2 – Misura 1 (Gemellaggio di città): 4,8 milioni di €;
- Asse 2 – Misura 2 (Reti di città): 4,7 milioni di €;
- Asse 2 – Misura 3 (Progetti società civile): 3,7 milioni di €.

La quota di co-finanziamento ammonta come segue:

- Asse 2 – Misura 1: contributo UE di massimo 25.000 € per progetto.

- Asse 2 – Misura 2 e 3: contributo UE di massimo 150.000 € per progetto.

La sovvenzione è calcolata sulla base di importi forfettari diretti a coprire i costi ammissibili del progetto.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

Le scadenze per la presentazione delle domande sono fissate come segue:

- Asse 2 - Misura 1: 01/09/2019, per progetti aventi inizio tra il 1° febbraio e il 31 ottobre 2020;
- Asse 2 - Misura 2: 01/09/2019, per progetti aventi inizio tra il 1° marzo e il 31 agosto 2020;
- Asse 2 - Misura 3: 01/09/2019, per progetti aventi inizio tra il 1° marzo e il 31 agosto 2020.

Le candidature devono essere presentate entro le ore 12.00 (ora dell'Europa centrale) dei termini di scadenza indicati. Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei Partecipanti](#) per ottenere un Participant Identification Code (PIC). La registrazione deve essere effettuata da tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.



Link e contatti

I bandi integrali, così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande di finanziamento, sono consultabili al seguente [link](#).

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

Bando Banca d'Italia, contributi per attività in ambito sociale e culturale



Nota introduttiva

Ente erogatore: Banca d'Italia. Oggetto: Contributi della Banca d'Italia per iniziative d'interesse pubblico e somme a scopo di beneficenza.



Attività / azioni finanziabili

I contributi finanziari della Banca riguardano principalmente le attività in questi settori: la ricerca, la cultura e l'educazione in campi affini alle funzioni istituzionali (economia, moneta, credito, finanza); la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica; l'attività di accademie e istituzioni culturali operanti a livello nazionale nella promozione e nel sostegno della cultura umanistica, storica e scientifica; la promozione a livello nazionale della qualità della formazione giovanile e scolastica; le attività di beneficenza, di solidarietà e di pubblico interesse.



Beneficiari

Le proposte progettuali possono essere presentate, tra gli altri, anche dalle organizzazioni non profit.



Budget

Nel bando non vi sono indicazioni specifiche circa l'importo massimo dei singoli contributi concessi a soggetti pubblici e privati.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al 31 agosto 2019. Le domande di contributo dovranno indicare l'importo richiesto. È necessario che le richieste siano accompagnate da un piano illustrativo volto a definire con precisione e attendibilità il progetto da realizzare; il piano dovrà essere corredato da preventivi di spesa, nonché da documenti che attestino la presenza di una fonte di finanziamento ulteriore, esterna al soggetto proponente. Le richieste dovranno pervenire agli Uffici della Banca d'Italia (Servizio Segreteria particolare del Direttorio e comunicazione, Divisione Rapporti istituzionali, via Nazionale 91, 00184 Roma) e potranno essere inviate anche tramite pec, all'indirizzo spa@pec.bancaditalia.it. Le istanze pervenute dal 1° luglio al 31 agosto sono istruite e decise entro il mese di dicembre.

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it



Link e contatti

Il bando integrale così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande di finanziamento sono consultabili al seguente [link](#).

PO FSE 2014-2020 “Fondo Social Impact Investing” (SII) Asse II Inclusione Sociale Po FSE, aperto bando per progetti



Nota introduttiva



Fonte: Sito web Sardegna Programmazione. Oggetto: Bando per progetti a valere sul PO FSE 2014-2020 “Fondo Social Impact Investing” (SII), Asse II “Inclusione Sociale Po FSE 2014-2020 e Lotta alla povertà”, Azione 9.1.4. “Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale sottoposti a valutazione di impatto nel settore delle politiche sociali”, Azione 9.2.2. “Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all’inclusione

lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e, in generale, alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: servizi di empowerment, misure per l’attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa”, Asse III “Competitività del sistema produttivo” del PO FESR 2014-2020 - Azione 3.7.1 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato”.

Attività / azioni finanziabili



Gli ambiti/questioni sociali su cui intervenire sono definiti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 6/13 del 2 febbraio 2016 e riguardano prioritariamente:

- l’integrazione e l’inclusione di lavoratori espulsi da comparti produttivi o potenzialmente destinati ad esserlo, da considerarsi come misura preventiva della povertà;
- gli interventi di politica attiva destinati a giovani tra 15 e i 20 anni, che presentino difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro e che siano a rischio di esclusione sociale, attraverso la realizzazione di iniziative di formazione e inserimento nel mondo professionale, nonché tramite interventi di riqualificazione urbana. Tali interventi sono rivolti in particolare a giovani: NEET, che hanno interrotto il periodo di formazione scolastica e sono privi di occupazione, a rischio di dispersione o abbandono scolastico, in uscita da strutture residenziali (case famiglia);
- l’inclusione attiva di detenuti ed ex detenuti, al fine di scongiurare il rischio di recidiva, attraverso la realizzazione di attività di orientamento, formazione, riqualificazione e accompagnamento delle famiglie, al fine di rafforzare le competenze di tali soggetti, migliorarne il profilo di occupabilità e garantirne l’integrazione nel contesto sociale di riferimento.



Beneficiari

I destinatari del Fondo, secondo il presente Avviso, sono le imprese e le società cooperative, anche sociali, e le associazioni legalmente riconosciute, che implementano servizi e programmi sociali di interesse per la comunità. In aggiunta, saranno ritenuti ammissibili i soggetti che operano secondo le finalità sociali come definite dal Regolamento UE 346/2013 sugli European Social Entrepreneurship Funds, Fondi EUSEF.

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it



Budget

Gli interventi finanziari a carico del Fondo si concretizzeranno nella concessione alla impresa, cooperativa o associazione legalmente riconosciuta di un finanziamento nella forma tecnica del prestito (importo minimo 200.000€ e importo massimo 2 milioni di €) o del prestito partecipativo (importo minimo 50.000€ e importo massimo 1 milione di €). L'entità del finanziamento riconosciuto a ciascun Soggetto Proponente varierà in relazione alle caratteristiche dimensionali dell'impresa, all'importo

complessivo del piano degli investimenti proposto e quindi del regime di aiuto che si vuole richiedere. In particolare, per il regime De minimis l'importo massimo del finanziamento è pari al 100% del piano d'investimenti, mentre è pari all'80% per le forme di aiuto afferenti al Regolamento (UE) n. 651/2014. Si precisa che l'aiuto è concesso in conto interessi, ove non diversamente specificato.



Deadline per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione della domanda di finanziamento è fissata al 31 dicembre 2019. Per la ricezione delle domande si seguirà una procedura "a sportello". Le domande di accesso al Fondo potranno essere presentate a partire dal 29 aprile 2019 e sino al 31 dicembre 2019.



Link e contatti

Il bando integrale così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande sono disponibili al seguente [link](#).

Avviso per la presentazione di progetti sperimentali di inclusione attiva rivolto a donne in stato di disagio



Nota introduttiva

Fonte: Sito web Regione Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale – Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale. Oggetto: Avviso per la presentazione di progetti sperimentali di inclusione attiva rivolto a donne in stato di disagio, rif. DGR 9/21 del 22.02.2019.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attività / azioni finanziabili



Ciascuna Proposta Progettuale dovrà contenere non meno di 5 Piani Personalizzati. Il Piano Personalizzato consiste in un progetto i cui contenuti hanno l'obiettivo di dare opportunità per la piena autonomia sociale e lavorativa alla destinataria presa in carico. Il piano personalizzato deve contenere: a) un'analisi della situazione esistente alla presa in carico, che

tenga conto del contesto sociale e di quello individuale della donna e delle persone coinvolte; b) le motivazioni che supportano la scelta della protagonista del Piano; c) il Profilo della destinataria (età, attività lavorative pregresse, numero di figli minori se presenti, altre condizioni di svantaggio); d) gli

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

obiettivi che si intende raggiungere; e) il Cronoprogramma degli interventi che si prevede di attuare per il conseguimento dell'obiettivo del piano personalizzato; f) la Rete sociale di sostegno e individuazione e descrizione delle attività al fine della rimozione di ostacoli che impediscono la possibilità dell'inserimento della donna nell'inserimento sociale e lavorativo; g) le figure professionali coinvolte nel progetto; h) il Piano economico (del Piano Personalizzato). Sono destinatarie degli interventi le donne residenti nella Regione Sardegna appartenenti ad una delle seguenti categorie:

1. Donne ultracinquantenni, inattive, disoccupate, occupate in maniera precaria ed esposte al rischio povertà; donne ultracinquantenni che devono affrontare ostacoli sociali e ambientali che impediscono l'inserimento nel mondo del lavoro;
2. Donne vittime di violenza ospiti dei centri antiviolenza o di centri di accoglienza, istituiti ai sensi della legge regionale n. 8 del 2007, sole o con minori a carico, comprese le donne appartenenti a comunità Rom, Sinti o Camminanti affrancate dalla comunità di appartenenza;
3. Donne che abbiano scontato pene detentive.

Beneficiari



Possono presentare la domanda di partecipazione i seguenti soggetti:

A) Centri Antiviolenza; B) Centri di Accoglienza; C) Cooperative sociali iscritte nell'Albo regionale; D) le Agenzie formative accreditate in Sardegna per entrambe le macrotipologie B e C e, pertanto, iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 – Indirizzi generali sulle modalità di

accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative"; E) Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Fondazioni, Associazioni e Onlus, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, ivi compresi gli enti e le associazioni iscritti al Registro di cui all'art. 42 del T.U. in materia di immigrazione, e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985; F) le imprese sociali, ex d.lgs 24 marzo 2006, n. 155, che operano nel recupero socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati.

Budget



Per ciascun "Piano Personalizzato" potrà essere erogato un importo non superiore a 30.000€. Ciascun proponente potrà presentare una sola proposta progettuale con non meno di cinque Piani Personalizzati (art. 6) riferita ad una "categoria di donne" il cui costo economico non dovrà superare 200.000€. Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) Figure professionali coinvolte nel progetto (percorso psicologico e, tutor di accompagnamento/intermediazione sociale) secondo i massimali di spesa del vademecum operatore 1.0 del PO FSE 2014-2020;
- b) Voucher per la formazione professionale, corsi riconosciuti dalla Regione Sardegna per massimo 4.000€ oppure Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (così come disciplinato dalle Linee Guida approvate con DGR 34/7 del 3 luglio 2018) per un massimo di 1.000€ (onnicomprensivo) per 6 mesi per un massimo di 6.000€;
- c) Affitto di abitazione della destinataria dell'intervento (fino ad un massimo di 500€ mensili) per 12 mesi;
- d) Luce, gas, utenze telefoniche (fino ad un massimo di 150€ bimestrali) per 6 bimestri;
- e) spese di trasporto;
- f) voucher per asili nido.

Deadline e modalità per la presentazione delle domande



CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 20 luglio p.v., ore 12. A pena di esclusione la documentazione, dovrà essere completa degli allegati previsti, e dovrà pervenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it e dovrà indicare obbligatoriamente l'oggetto riportato nell'[avviso](#).



Link e contatti

Il bando integrale, così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande di finanziamento, sono consultabili al seguente [link](#).



**La presente Newsletter è curata da OpenMed
per conto del CSV Sardegna Solidale**

CSV Sardegna Solidale
Nr. verde 800150440
www.sardegناسolidale.it
csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it